



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale
Servizio Cave e Acque Minerali

Sondrio, 8 agosto 2022

Class. 08.03.01/fasc. 2022/7

OGGETTO: Istanza autorizzazione all'attività estrattiva (articolo 12 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14) per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località Mareggio, in comune di Castione Andevenno. Ambito territoriale estrattivo ATEg4.

Richiedente: Chiesa & Bertolini S.r.l.

**Parere commissione provinciale per il paesaggio e autorizzazione paesaggistica
(art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005, n.12)**

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione provinciale per il paesaggio, tenutasi in data 01/06/2022 (OdG. n.2).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusasi con determinazione dirigenziale n. 660 del 27/07/2022.

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CAVE

Dott. ssa Simona Meago





PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO CAVE

Commissione del 1 giugno 2022

OdG n. 2

Attività estrattiva mineraria di cava di sabbia e ghiaia, in località Mareggio in comune di Castione Andevenno (SO), all'interno dell'ambito territoriale estrattivo ATEg4 individuato con il Piano provinciale cave - settore inerti.

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

<i>Richiedente:</i>	ditta Chiesa & Bertolini s.r.l. con sede legale a Castione Andevenno (SO) in via Roma n. 49. legale rappresentante sig. Umberto Bertolini, nato a Forcola il 02/11/1954
<i>Vincoli paesistici vigenti:</i>	- art. 142, lettera c del D.Lgs 42/2004 (150 metri da corsi d'acqua, fiume Adda e torrente Caldenno) - art.4, comma 2, della legge 102/90 (inedificabilità temporanea fascia A).
<i>Ambito territoriale:</i>	Ambito estrattivo B8.ATEg62, del Piano cave provinciale - settore inerti

1 - Descrizione del programma lavori e del ripristino ambientale

Premessa

L'ambito di cava è ubicato nei comuni di Castione Andevenno e Postalesio, in destra idrografica del fiume Adda, in adiacenza dell'impianto di lavorazione di inerti di proprietà della ditta richiedente ed è caratterizzato da tre aree estrattive "a1", "a2" e "a3", due aree di servizio "s", un'area già cavata "ac" e da un'area di rispetto "ri", all'interno della quale sono ubicati gli impianti di lavorazione. All'area si accede dalla strada statale n. 38, imboccando il sottopasso di Postalesio ed in seguito una strada vicinale comunale.

Progetto di coltivazione

La cava è suddivisa in tre aree estrattive, l'area estrattiva "a1", interessata dalla coltivazione in corso, l'area estrattiva "a3", collocata ad est dell'impianto di lavorazione inerti e di betonaggio della ditta Chiesa & Bertolini s.r.l., su un'area pianeggiante in parte a destinazione agricola ed in parte incolta e l'area estrattiva "a2", posta ad ovest del succitato impianto, dove la morfologia pianeggiante del fondovalle lascia il posto a quella debolmente acclive, che caratterizza la parte finale del conoide di deiezione del torrente Caldenno che dal versante retico sfocia nel fiume Adda.

Il presente progetto attuativo è stato sviluppato all'interno dell'area a3, sul lotto est, fase 1 ed insiste interamente sul territorio comunale di Castione Andevenno, con un'estensione di mq. 2136,96 ed una quota media di 275 m s.l.m..

Il giacimento è costituito da depositi alluvionali a tessitura medio-grossolana quali ghiaie e sabbie. All'ambito si accede dalla S.S. 38, imboccando una strada vicinale comunale. L'ATE ricade rispetto alla RER in elementi di primo livello e nel corridoio primario del fiume Adda, rispetto al PTCP in ambiti di naturalità fluviale e, in parte, in fascia di connessione fra diversi versanti.

La coltivazione avverrà, previo scotico del terreno vegetale ed asportazione della copertura limosa, con direzione sud-nord, come illustrato nelle tavole di progetto 3a e 3b. In particolare il programma dei lavori prevede la rimozione con pale gommate ed escavatori cingolati del terreno vegetale avente uno spessore di circa 0,5 m (sud /nord) e della copertura limosa, avente uno spessore di circa 2,5 m (sud /nord).

Il terreno vegetale verrà rimosso e stoccato a ovest e nord del perimetro di scavo, con cumuli temporanei aventi altezza massima di 2 metri e con base con lato minore non superiore a 3 metri. La copertura limosa verrà rimossa e portata fuori ambito.



Terminata la rimozione della copertura limosa, inizierà l'estrazione del materiale commerciabile fino a raggiungere la profondità massima di scavo (5 metri) tramite lo scavo sottofalda, lasciando delle scarpate di circa 1:2, con inclinazione che varia tra 15° e 25°, aprendo e chiudendo delle piccole porzioni di scavo, fino a alla quota di fondo scavo (270 m).

Ogni fase estrattiva avrà sempre fronti lato fiume di ampiezze non superiori a 150 m.

	DURATA	SUPERFICI E (MQ)	VOLUME TOTALE (MC)	VOLUME COMMERCIBILE (MC)	TERRENO VEGETALE (MC)	COPERTURA LIMOSA (MC)
Area estrattiva "a3" - lotto est - fase 1						
Totali	5 anni	2.136,96	8.374	4.308	1.045	3.021

La sabbia e ghiaia estratta sarà trasportata, tal quale, all'impianto di frantumazione e vagliatura di proprietà della ditta Chiesa & Bertolini s.r.l., sito in adiacenza alla cava.

SERVIZIO: CAVE

ISTRUTTORE: Elena Folini

PARERE PROPOSTO favorevole.

PARERE DELLA COMMISSIONE:

Parere favorevole

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Ing. Bernardo Galli	Dott. For. Tiziana Stangoni	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli
		ASSENTE		PRESENTE